



Calabrian Grand Tour

Iter ad limina alla ricerca del sub limen

Hic sunt... Cheationes?



« Singolare è al riguardo che molti viaggiatori del Grand Tour conoscessero la Calabria esclusivamente attraverso **testimonianze indirette**, non avendovi mai messo piede e che i loro reportage avevano il solo fine di alimentare il **mercato editoriale** del tempo, avido di avventure ai limiti dell'immaginazione »

(R. Gaetano, 2012)



Obiettivo primario

Sfatare luoghi comuni !

Prove INVALSI = strumento efficace per azioni di miglioramento su esiti e processi didattici (Ita/Mat)

Rintracciare le ragioni sottese alla selezione di aree e processi/traguardi misurati



Formazione a 3 livelli

1) Istituto singolo

(IC Davoli, CZ)

2 incontri di 3 ore - 60 docenti

2) Istituti in rete

(*Costellazione* IC Zumbini, CS)

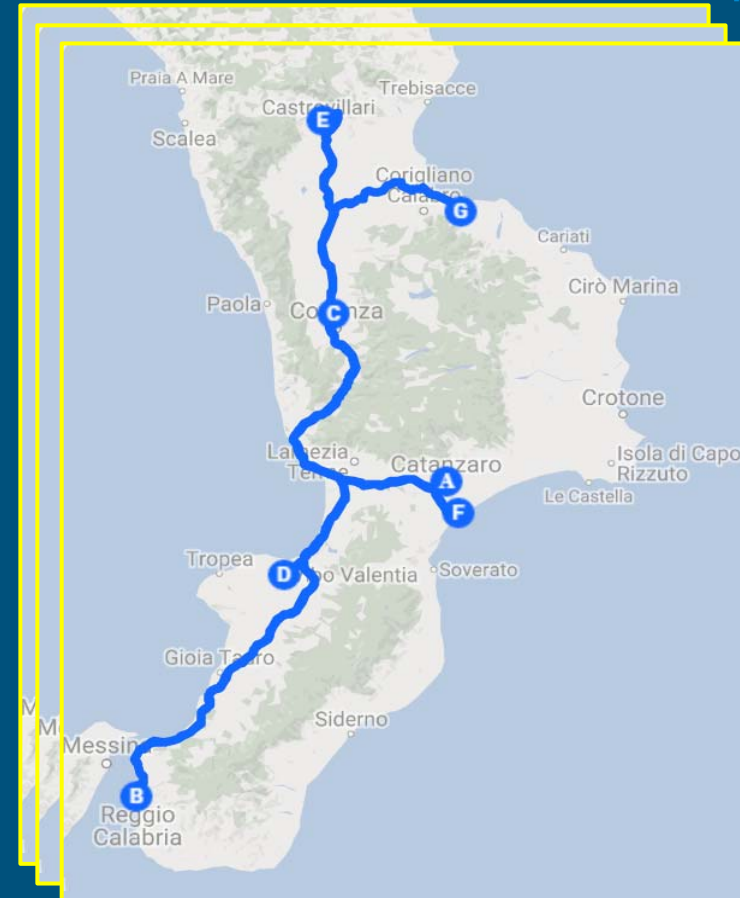
10 incontri di 3 ore - 120 docenti da 6 istituti

3) Scuole polo regionali

(USR Calabria)

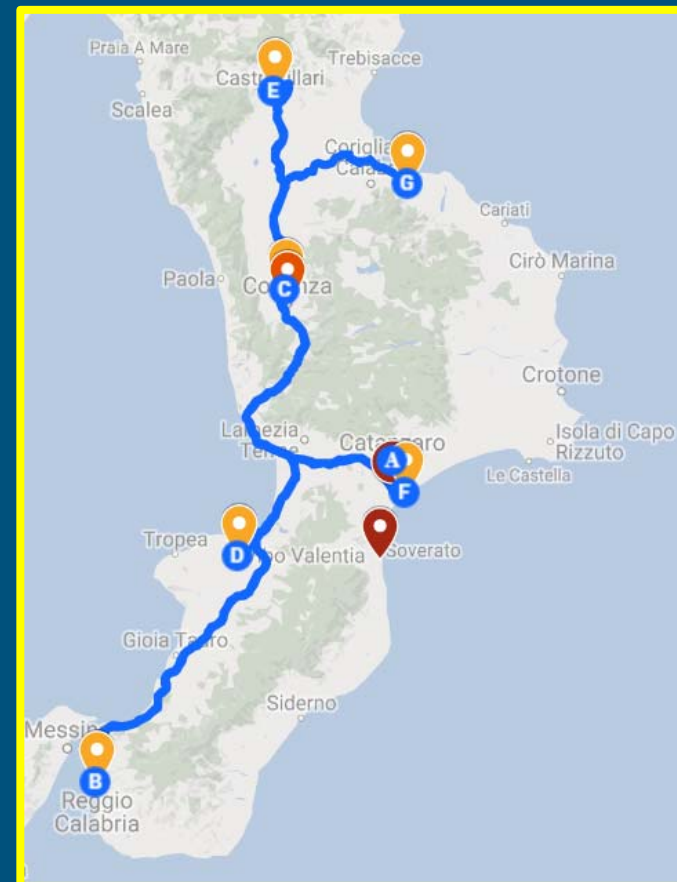
10 incontri di 3 ore - oltre 700 docenti

(2 per ogni scuola calabrese di ogni ordine e grado)



Diamo i numeri

- 10 strutture scolastiche utilizzate
- +800 docenti coinvolti
- +3000 km percorsi
- +190 slide di presentazione
- ~400 MB di file condivisi in Cloud
- ~300 questionari di gradimento
- 6 Format di Autovalutazione
- 8 laboratori di s/montaggio prove





1) IC Davoli - Pianificazione

ott 2015

Proposta di corso su *“Le prove nazionali INVALSI interrelate al SNV”* per attuazione Piani di Miglioramento

mar 2016

Nomina come formatori da parte del DS, prof. Angelo Gagliardi

apr 2016

Seminari formativi, destinati ai docenti di Ita/Mat - Scuola Primaria e Sec. I grado

- Metodologia
 - area di lavoro condivisa online (cloud)
 - gruppi di lavoro (learning by doing)
- Finalità
 - favorire la costituzione di una comunità di pratica di docenti
- Obiettivi
 - favorire processi di innovazione didattica degli apprendimenti di base
 - promuovere un insegnamento intenzionale basato sulla centralità del testo



1) IC Davoli - Contenuti

1° giorno - PLENARIA (assemblea congiunta)

Disegno e finalità indagini internazionali

Prove e risultati indagini internazionali

Competenze in Lettura/Matematica

Come leggere i grafici della restituzione

Archivio ragionato delle prove INVALSI

Rapporto di autovalutazione di Istituto

Domande guida

2° giorno - LABORATORI (per aree disciplinari)

Dalla lettura dei risultati alla progettazione di una didattica orientata

Rilevazione SNV e Prova Nazionale, analisi prove e risultati (Ita/Mat)

Dai Framework ai quesiti: ambiti, livelli, tipologia di prova, tipologia di testo

Task analysis su quesiti e proposte didattiche compensative delle criticità (laboratorio su fogli di lavoro)



2) Rete Zumbini - Pianificazione

dic 2015

Proposta di corso su *"Insegnamento agito: lo studio dell'azione per la formazione ed il miglioramento"*

feb 2016

Nomina come formatori da parte del DS, prof.ssa M. Gabriella Greco

feb-apr 2016

Seminari formativi, destinati ai docenti di Ita/Mat - Scuola Primaria e Sec. I grado

Scuole impegnate:

IC Cosenza I - Zumbini
Paritaria Misasi
IC Ex II Circolo - Acri
IC Cosenza III - Negroni
IC Mangone
IC Carolei

Metodologia

area di lavoro condivisa online (cloud)
gruppi di lavoro (cooperative learning)
ricerca-azione (learning by doing)
peer review

Strumenti

piattaforma e-learning





2) Rete Zumbini - Contenuti

PLENARIE (assemblee congiunta)

Accountability

Framework indagini internazionali

Prove e risultati indagini internazionali

Competenze in Lettura/Matematica

Lettura critica della restituzione prove

Archivio ragionato delle prove INVALSI

Report di Scuola di autovalutazione

LABORATORI (per aree disciplinari)

Dalla lettura dei risultati alla progettazione di una didattica orientata

Peer Review e confronto su Report

Dai Framework ai quesiti: ambiti, livelli, tipologia di prova, tipologia di testo

Costruzione di quesiti da modeling

Task analysis su quesiti e proposte didattiche compensative delle criticità

Laboratorio su Lessico e semantico

2) Rete Zumbini - Lab. sul lessico

Competenza linguistica- Ambito Lessico e semantica

- ❖ Uso del dizionario
- ❖ Lemmatizzazione
- ❖ Polisemia
- ❖ Frasi polirematiche
- ❖ Rapporti semantici
- ❖ Valori epistemici
- ❖ Famiglie lessicali
- ❖ Rapporti di gerarchia



3) Corso USR - Pianificazione



dic 2015

Proposta di corso *“Prove INVALSI : dalla Valutazione al Miglioramento”*

feb 2016

Individuazione dal Dir. Uff. Il Usr,
dott.ssa Angela Riggio

mar 2016

Circolare USR: 2 docenti a scuola

apr-mag 2016

Seminari formativi, (Calabrian Tour)



3) Corso USR - Contenuti



ANDATA

- Accountability
- Prove internazionali
- Literacy e Quadri di Riferimento
- Ambiti e processi (Ita/Mat)
- Esempi di prove (Ita/Mat)
- SNV come strumento di misurazione
- Storia di una prova
- Suggerimenti e proposte operative

RITORNO

- Accesso ai dati restituiti
- Labelling di un quesito
- Analisi di un quesito critico
- Costruzione di un quesito da modello
- Analisi su fascicolo di classe
- Attività didattica di rinforzo
- Somministrazione di una prova
- Report di scuola su autovalutazione risultati

Punti di forza dell'azione formativa



- innovatività del taglio sperimentale
- metodologia laboratoriale: problem posing-solving, task analysis, ricerca-azione, case study
- puntare sull'operatività e non sulla teorizzazione sottesa alle prove INVALSI
- capillarità: tutte le scuole della regione
- sinergia e complementarità delle aree disciplinari (Ita/Mat) e delle professionalità dei formatori
- clima sereno e propositivo tra figure di sistema e stakeholder
- collegamenti diretti con INVALSI (contributo della dott.ssa Stefania Pozio)
- uso integrato delle ICT (cloud): Gmail, presentazioni, laboratori, materiali, piattaforma e-learning

Cloud - Materiali online

Tutorial INVALSI

www.komedia.it/INVALSI/home.html

Database prove INVALSI

www.gestinv.it

Format Report di scuola sugli esiti (RAV)

Format foglio di lavoro per lavoro di gruppo

Protocollo di osservazione in classe

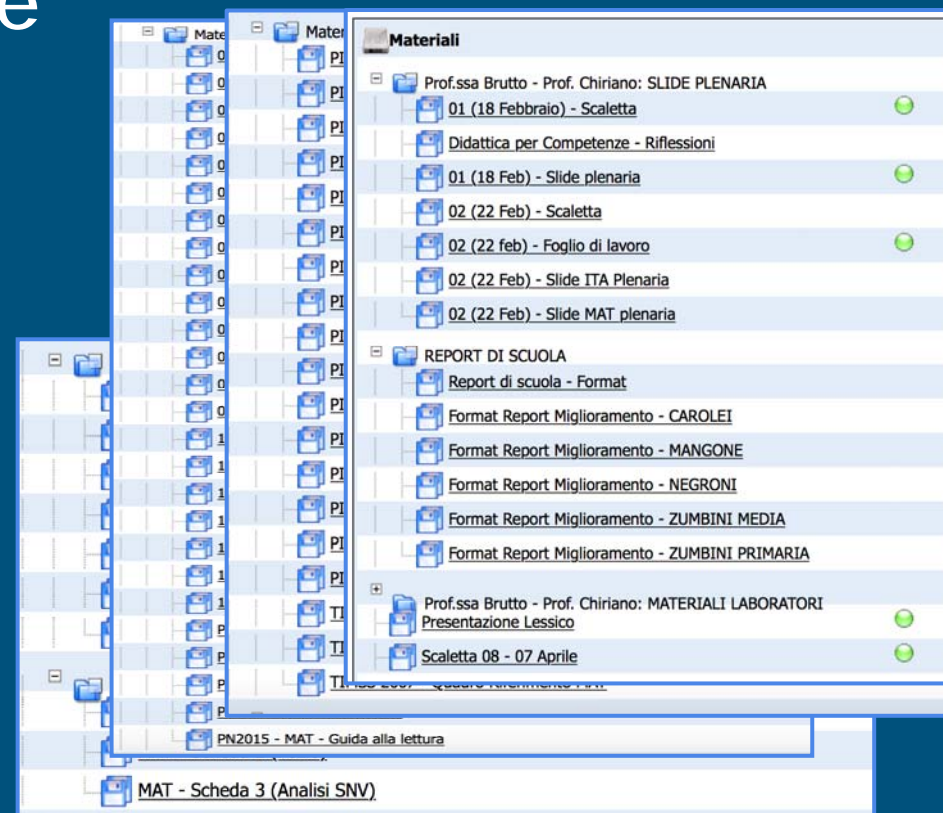
Sperimentazione guidata

Diario di bordo

Peer to peer

Account e-mail snv.calabria@gmail.com

Cartella Drive <http://goo.gl/paih6B>



N

Suggerimenti



Dalla lettura dei dati al report di scuola

Come correggere i fascicoli (prove aperte)

Lavorare per Dipartimenti (Ambiti)

Come utilizzare i dati di Scuola/Classe

Ragionare di INVALSI con Prove INVALSI

Conoscere Komedia (tutorial dati)

Conoscere GestInv (database di prove)

Utilizzare i fascicoli compilati, non vuoti

- Dare importanza ai processi
- Circoscrivere l'ambito di apprendimento a singoli obiettivi
- Potenziare la didattica su aree di criticità
- Considerare l'errore (o la misconcezione del docente) quale ipotesi di soluzione
- Procedere per apprendimenti ad approfondimento progressivo
- Promuovere lo sviluppo di competenze
- Sviluppare spazi di didattica riflessiva

I 6 format

Format delle proposte operative

1. Report di scuola su autovalutazione risultati
2. Analisi di un quesito critico
3. Costruzione di un quesito da modello
4. Analisi su fascicolo di classe
5. Attività didattica di rinforzo
6. Somministrazione di una prova



Analisi dati di un quesito/item andato male: struttura "in bianco", risultati di classe/scuola, risposte date dai ragazzi

Format 2

Analisi di
un quesito critico

SCHEMA

Classificazione quesito (QdR)

- Situazione
- Formato del testo
- Tipo di testo
- Aspetto
- Formato della domanda
- Scala difficoltà

Azione didattica

- Difficoltà degli studenti
- Attività d'aula da attivare

Criticità item per item



Attività di rinforzo
Recuperi

Peer to peer

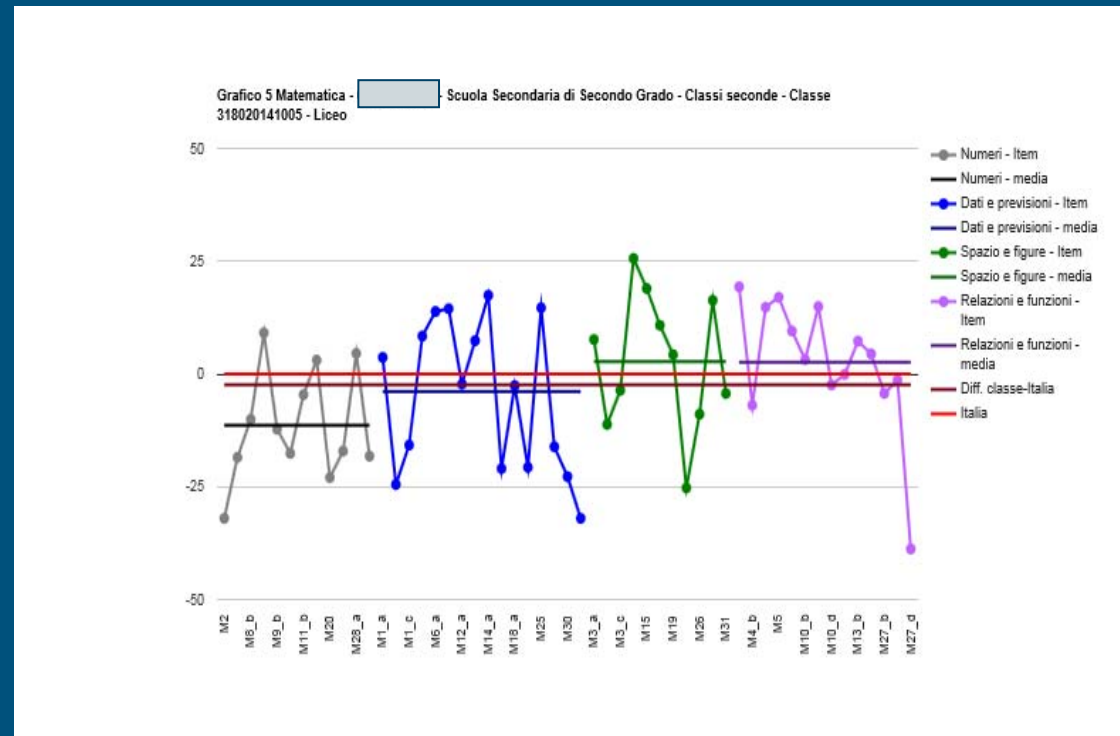
Cooperative learning

Task analysis

Pattern drill

Interventi individualizzati

Valorizzazione delle eccellenze
Partecipazione a gare di retorica
o problem solving



Modeling: costruzione di un quesito coerente al QdR INVALSI basandosi su un quesito già esistente e quindi già etichettato e testato

Format 3

Costruzione di un quesito da modello

SCHEMA

Classificazione del quesito (QdR)

Quesito di riferimento

Ambito

Sottocompetenza

Domanda

Item

Aspetto della competenza di

Lettura/Matematica valutato

Difficoltà (-4...0...+4)

Riflessione





Parole chiave: gerundio - persona

C8. Quale delle seguenti forme non ti fornisce indicazioni sulla persona del verbo?

- A. Tomano
- B. Tomando
- C. Tomerebbe
- D. Tomasse

Qual
sullo

Domanda

Quale delle seguenti parole sono
un participio?

A
B
C
D

- A) DDR
- B) DDRI
- C) DDRR
- D) DDRR

Domanda

Quale tra i seguenti verbi è impersonale?

ITEM

- a) Loppaio
- b) spredate
- c) Tossisce
- d) bisogue

Costruzione prova da stem

Francesco Piccolo, *Dal lato della strada*, in *Storie di primogeniti e figli unici*, Einaudi, Torino 2012



A2. Nel testo la madre chiede al protagonista di non tenere il fratellino dalla parte della strada. Secondo te, qual è il vero motivo di questa richiesta?

- A. Perché vuole che il figlio più grande sia protettivo verso il fratellino**
- B. Perché la madre si sentiva più responsabile verso il piccolo**
- C. Perché la madre si vuole sentire più sicura**

.....

E se aggiungessimo il punto D?
Non sarebbe prudente evitare la discrezionalità del “secondo te”?

Costruzione prova da stem

Francesco Piccolo, *Dal lato della strada*, in *Storie di primogeniti e figli unici*, Einaudi, Torino 2012



A8. a. Indica se le seguenti caratteristiche, secondo il testo, sono proprie del protagonista o se non lo sono. Sì No

- a. È molto legato alla madre
- b. Litiga con il fratello
- c. Ha un forte senso della giustizia
- d. Protegge il fratello più piccolo di propria iniziativa
- e. È disubbidiente
- f. È geloso del fratello

Il lettore dovrà necessariamente rifarsi al testo!

Costruzione prova da stem

Francesco Piccolo, *Dal lato della strada*, in *Storie di primogeniti e figli unici*, Einaudi, Torino 2012



A14. Il testo si intitola *Dal lato della strada* perché narra

A. il modo abituale del protagonista di camminare dal lato della strada

B. gli effetti che la richiesta della madre di stare dal lato della strada produce sul protagonista

C. i pensieri del protagonista mentre sta dall'altra parte della strada

D. una storia che si svolge per strada





Le restituzioni - exemplum

Smontaggio di un quesito e modeling

Gestinv.it // Ambito - Morfologia Forme -
Morfologia del verbo

Parole chiave: gerundio - persona

Indicazioni

Obiettivi primarie - Riconoscere in una frase o in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali (...).

CS. Quale delle seguenti forme non ti fornisce indicazioni sulla persona del verbo?

- A. Tornano
- B. Tornando
- C. Tornerebbe
- D. Tornasse

Analisi collaborativa (in team) di un quesito critico con le risposte tratte dal fascicolo di classe

Format 4

Analisi su fascicolo di classe

SCHEMA

Classificazione del quesito (QdR)

Classe

Quesito (N. e ambito)

Analisi risultati degli studenti

RISULTATI (n. risposte corrette, errate, omesse; confronto con % regionali e nazionali)

ERRORI (più frequenti; scelta distrattore errato)

IPOTESI



D6. Osserva il disegno.

Calcola l'area del triangolo prendendo con le misure necessarie.

a. Risposta: ~~8,3~~cm²

b. Scrivi i calcoli che hai fatto.....

~~...~~

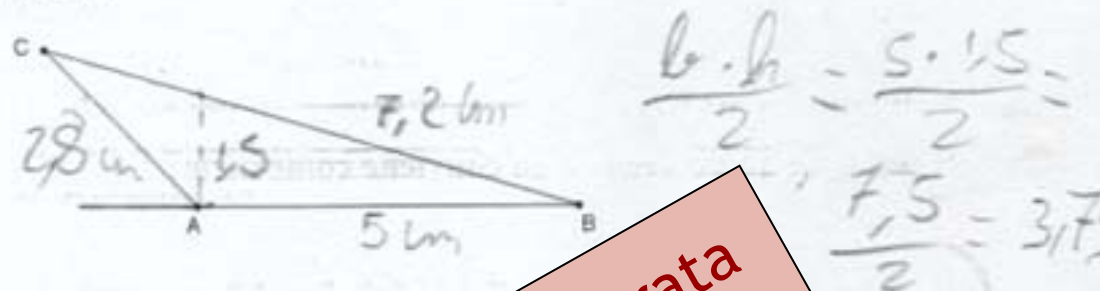
$A = \frac{b \cdot h}{2} = \frac{BC \cdot HA}{2} = \frac{7,2 \cdot 1,4}{2} = 5,04 \text{ cm}^2$

Handwritten notes:
AB = 5 cm
BC = 7,2 cm
CA = 3 cm
HA = 1,4 cm
 $A = \frac{b \cdot h}{2} = \frac{7,2 \cdot 2,3}{2} = 8,28 \text{ cm}^2 = 8,3 \text{ cm}^2$
3,6 · 1,4 = 5,04
3,6 · 2,3 = 8,28

**Risposta corretta
(altezza interna)**

Cortesia di
Stefania Pozio

D6. Osserva il disegno.



Calcola l'area del triangolo prendendo le misure necessarie.

a. Risposta: 3,75...cm²

b. Scrivi i calcoli che hai fatto per arrivare alla risposta.

$$\frac{b \cdot h}{2} = \frac{5 \cdot 1,5}{2} = \frac{7,5}{2} = 3,75 \text{ km}^2$$

Risposta errata (non è l'altezza)

Ti sembra normale??



In base a criticità emerse, organizzare attività correttive, motivando la scelta e tenendo un breve diario di bordo sulle fasi condotte

Format 5

Attività didattica
di rinforzo

SCHEMA

Criticità emersa

Riferimenti al contesto di rilevazione

Azione didattica

livello

contenuti

competenza

tempi

attività

Rapporti con le Indicazioni Nazionali

Risultati attesi

Risultati raggiunti

Osservazioni

Interpunzione



Attività d'aula

→ Lettura espressiva ripetuta di un testo con diverse cesure da individuare contestualmente

→ Studio di un passo d'autore

→ Esercizio di riposizionamento della punteggiatura

→ Caccia agli errori di punteggiatura

→ Esercizi di disambiguazione

C1. Quale segno di punteggiatura è sbagliato nel seguente periodo?

Daria rispose alla zia: "Per ora non ho ancora preso una decisione definitiva, sulla scuola che frequenterò l'anno prossimo".

- A I due punti.
- B Le virgolette.
- C La virgola.
- D Il punto.

C5. Nella frase che segue inserisci i sei segni di punteggiatura mancanti.

La mamma chiamò Cappuccetto Rosso e le disse Per piacere, vai dalla nonna; portale queste cose il burro le uova e lo zucchero

*Porta patens esto nulli claudatur honesto
Ibis redibis non morieris in bello*

Costruire una prova di verifica che tenga conto degli aspetti del QdR (da prove INVALSI, Pisa o Pirls/Timss), per livello o argomento

Format 6

Somministrazione di una prova

SCHEMA

Prova di verifica

Costruzione

Adozione

Criticità emersa

Riferimenti al contesto

Competenza verificata

Struttura della prova

Rapporti con le Indicazioni Nazionali

Risultati

Continuità in verticale



D4. Osserva questa retta dei numeri:

L02 2012



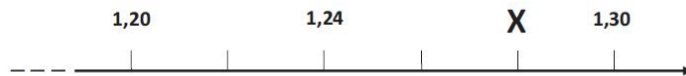
a. Quale tra i seguenti numeri scriveresti nel posto indicato dal triangolino?

- A. 2
- B. 10
- C. 20

b. Sulla retta dei numeri disegnata sopra metti al posto giusto il numero 60.

D15. Osserva questa retta dei numeri.

L05 2012



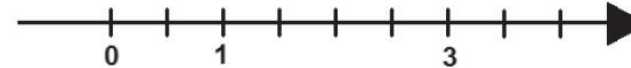
Quale numero si trova nella posizione indicata dalla X?

Risposta:

D8. Posiziona sulla retta i seguenti numeri:

L06 2011

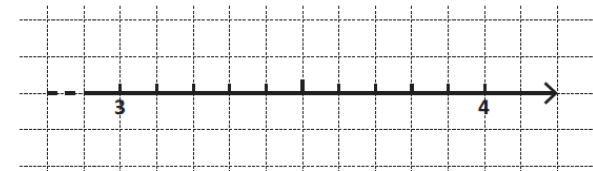
2 2,5 $\frac{3}{2}$ $\frac{5}{10}$



a. Scrivi nei riquadri i seguenti numeri in ordine dal più piccolo al più grande:

π ; $\sqrt{16}$; 3,60; $\frac{335}{100}$

L08 2014



b. Ora collega con una freccia i numeri che hai scritto nei riquadri con la loro posizione approssimata sulla retta.

*Riflessione su dati comparati, quesiti e criticità;
indicazioni su come orientare la didattica a fini
correttivi, migliorativi o di mantenimento*

Format 1

Report di scuola su
autovalutazione risultati

SCHEMA

1. Punteggio generale
2. Varianza classi
3. Allineamento voti
4. Risultati scolastici e prove SNV
5. Fasce di livello
6. Risultati a distanza
7. Risultati in prospettiva
8. Autovalutazione di Istituto
9. Collaborazione tra insegnanti
10. Riflessione finale sul processo di autovalutazione

Autovalutazione di Istituto



Nella scuola vi sono figure/strutture di riferimento (es. dipartimenti) per la autovalutazione di Istituto?

I docenti effettuano una riflessione iniziale e/o periodica legata ai risultati delle Prove?

Come avviene l'analisi delle scelte adottate e la revisione della programmazione a breve/lungo termine?

Come si socializzano le pratiche didattiche e le sperimentazioni

Nella fase di lettura degli indicatori e di raccolta e analisi dei dati della scuola quali problemi o difficoltà sono emersi?

Quali indicazioni pratiche su come orientare la didattica a fini correttivi, migliorativi o di mantenimento si propongono?

Quali obiettivi e traguardi di miglioramento nel prossimo triennio l'istituto vuole porsi?

Risultati



Favorire **processi di innovazione** degli apprendimenti di base (Ita/Mat), in sintonia con le finalità delle Indicazioni Nazionali per il curriculum

Promuovere un **insegnamento intenzionale** basato sulla centralità del testo e sulla messa in atto consapevole di strategie metodologiche miranti alla costruzione di percorsi didattici orientati

Favorire la costituzione di una **comunità di pratica** di docenti che, condividendo conoscenze, esperienze e ricerca, sperimentino piste operative di insegnamento-apprendimento e applichino buone pratiche in funzione del miglioramento

- Sviluppare forme di **didattica riflessiva** nel s/montaggio delle Prove INVALSI, nella costruzione di prove per modeling, nell'analisi dell'errore dai fascicoli quale ipotesi di soluzione
- Acquisire un metodo di lavoro che permetta di procedere dalla lettura dei risultati alla progettazione di una **didattica orientata** e allineata ai saperi imprescindibili
- Condurre azioni di **task analysis** su quesiti e progettare azioni didattiche compensative alle criticità e di mantenimento/valorizzazione delle eccellenze



Miglioramento: azioni e prospettive

Dai punti di criticità rilevati, perseguire azioni mirate nella didattica

Individuare obiettivi, abilità/competenze da raggiungere attraverso progetti di ampliamento dell'offerta formativa

Formazione intersistemi e olistica

Consapevolezza dei processi di insegnam.- apprendim. e delle strategie didattiche del cooperative teaching

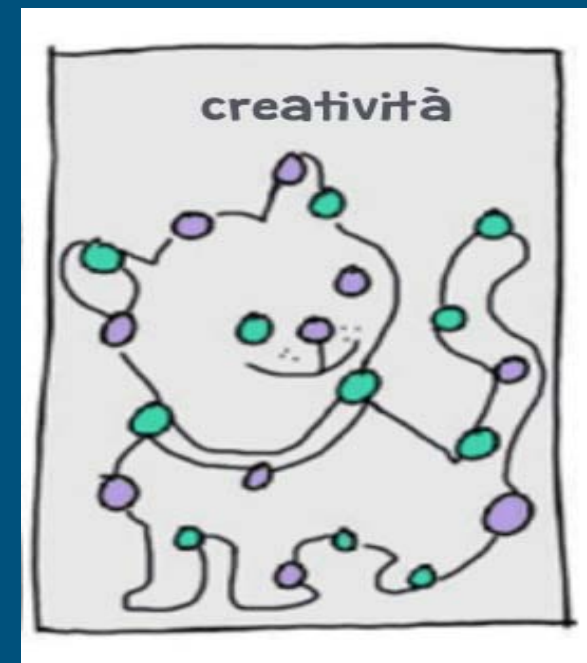
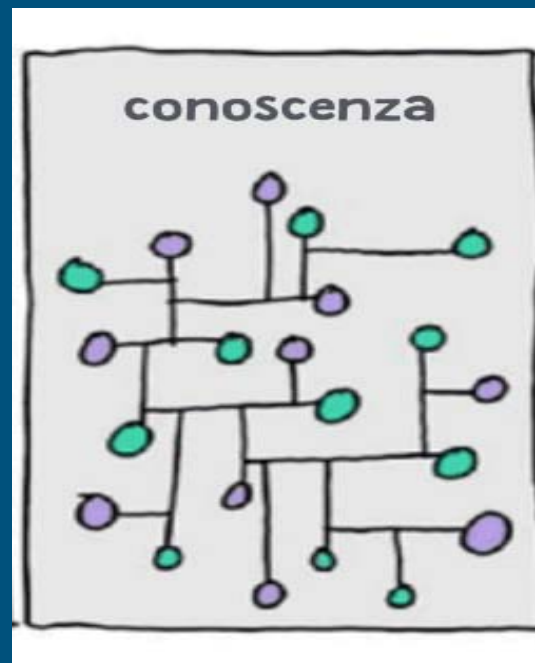
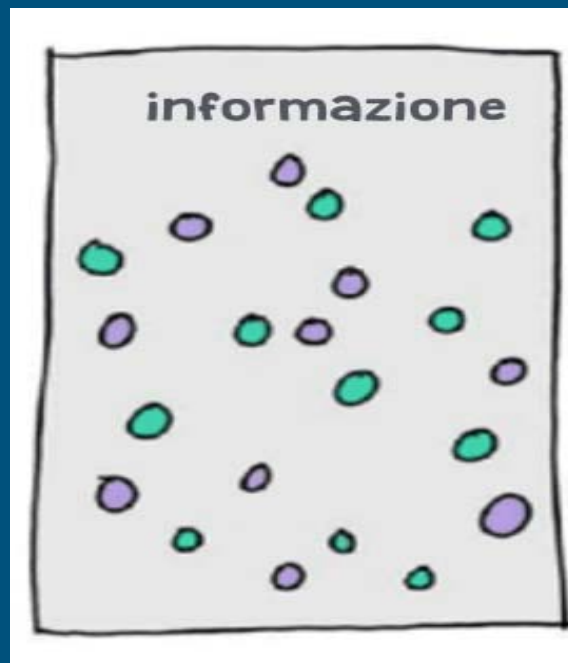
Condivisione fra le comunità di pratiche (best practice e clouding)

Rapporti interistituzionali consolidati

In aggiunta agli obiettivi nazionali e agli obiettivi individuali desunti dalle priorità individuate nei RAV si determinano i seguenti obiettivi regionali:

- Ridurre il fenomeno del *cheating*;
- Promuovere l'acquisizione delle competenze di cittadinanza e integrarle nella programmazione curriculare;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi e conferire organicità alle azioni promosse in tema di prevenzione, accompagnamento, recupero e potenziamento;

Risolvere problemi



Customer satisfaction



Maria Brutto, Nicola Chiriano - Napoli 13/9/2016

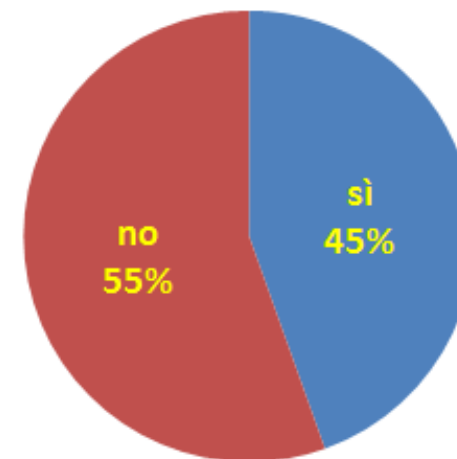
In quale ordine di scuola presti servizio?
infanzia

In quale ambito disciplinare insegni?

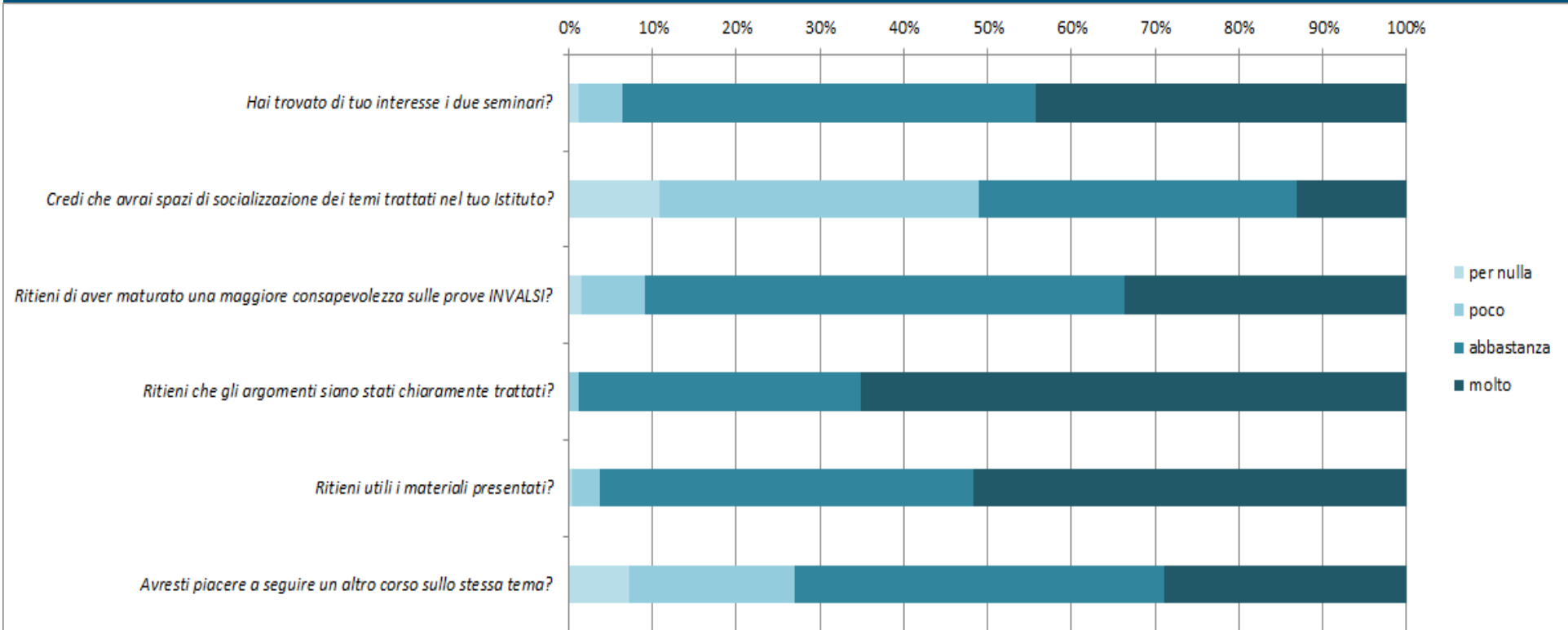
In che qualità hai partecipato ai seminari?

Da quanti anni ti occupi di valutazione?

Sei referente INVALSI nel tuo Istituto?



N



La nostra idea di scuola



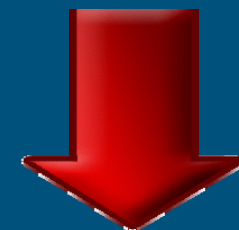
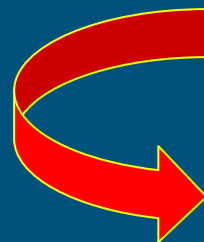
Restituzione dati 2016



BREAKING NEWS



IC >	Davoli Cz		Alcmeone Kr		Zumbini Cs1		Carolei Cs		Mangone Cs	
	ITA	MAT	ITA	MAT	ITA	MAT	ITA	MAT	ITA	MAT
L05										
2014-15	15.0	17.0	32.0	42.0	4.0	2.0	3.0	8.0	3.0	5.0
2015-16	1.3	5.5	0.8	0.8	1.9	0.2	0.2	0.8	1.2	0.0



Grazie per aver
mantenuto accesa
l'attenzione



maria.brutto@istruzione.it
nicola.chiriano@istruzione.it

